

## FONTI RINNOVABILI CALDAIE A BIOMASSA, TERMOSTUFE, TERMOCAMINI E TERMOCUCINE



### Criteria generali l.r. 3/2006, sostituita dalla l.r. 26/2012

**Ambito di applicazione :** Interventi effettuati presso edifici, situati sul territorio regionale, riconducibili per caratteristiche costruttive e destinazione d'uso al settore dell'**edilizia residenziale** (categoria E.1 del DPR 412/1993). Non sono ammissibili le iniziative realizzate a qualunque titolo da imprenditori agricoli o da loro familiari anche se al servizio di strutture residenziali inserite in aziende agricole e le attività ricettive alberghiere ed extra alberghiere. La domanda va effettuata successivamente all'effettuazione delle opere.

**Soggetti beneficiari:** **Soggetti privati, enti locali** (Comuni, Comunità Montane e loro enti strumentali) ed **imprese**, che possano dimostrare la **disponibilità dell'immobile** oggetto di intervento (proprietà, nuda proprietà, usufrutto, locazione o comodato).

**Limiti di spesa:** Il limite minimo di spesa ammissibile per accedere ai **contributi in conto capitale** è di **2.000 euro**, quello massimo di **50.000 euro** (valori al netto dell'IVA e di altre imposte o tasse).

**Contributo minimo:** Non sono ammesse a finanziamento le domande per le quali venga calcolato un contributo inferiore a 500 euro.

### Calcolo del contributo

Il contributo viene calcolato in base alla potenza nominale installata e fino ad un **massimo del 50% della spesa ammissibile**, nella misura di:

- **150 €/kW** per caldaie a caricamento automatico
- **120 €/kW** per caldaie a caricamento manuale
- **80 €/kW** per termostufe, termocucine e termocamini

Qualora gli impianti siano ad alimentazione promiscua (ovvero che possono utilizzare combustibili diversi), l'agevolazione viene ridotta del 50% qualora, con uno dei differenti combustibili, il generatore di calore non raggiunga il rendimento minimo prescritto.

L'importo delle agevolazioni previsto in base alle modalità applicative della l.r. 3/2006 è da calcolare tenendo conto che le percentuali massime di aiuto sono state ridotte di dieci punti percentuali, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1952/2012 e n. 1988/2012, per le finalità di contenimento della spesa pubblica.

### Criteria di ammissibilità

#### Sono finanziabili:

- generatori di calore presenti nell'elenco consultabile all'indirizzo:

[http://www.regione.vda.it/energia/contributi/fonti\\_rinnovabili/default\\_i.asp](http://www.regione.vda.it/energia/contributi/fonti_rinnovabili/default_i.asp) e presso il Centro osservazione e attività sull'energia - COA energia, (Via Bonifacio Festaz, 22 presso Finaosta S.p.a.).

- Nel caso di caldaie, esclusivamente gli impianti a servizio di un intero edificio.

- impianti alimentati con legna a ceppi (o ad alimentazione promiscua) privi di accumulatore inerziale (puffer).

### Criteria di ammissibilità

#### Non sono finanziabili:

- termostufe, termocamini e termocucine installati in locali accessori non destinati ad un utilizzo continuativo (lavanderie, depositi, magazzini, taverne...);
- apparecchi a servizio di edifici ricadenti in aree servite da teleriscaldamento (*fatte salve le eventuali limitazioni all'allacciamento stabilite dall'azienda distributrice*);
- installazioni di bruciatori a biomassa legnosa su caldaie preesistenti;
- apparecchi che utilizzano esclusivamente l'aria come fluido termovettore (*es: stufe, caminetti, radiatori individuali*);
- impianti alimentati con legna a ceppi (o ad alimentazione promiscua) privi di accumulatore inerziale (puffer).

### Spesa ammissibile

#### È considerata "spesa ammissibile":

- il generatore di calore, la pompa di circolazione primaria, l'eventuale scambiatore di calore, l'accumulatore inerziale (puffer), l'eventuale sistema di alimentazione del combustibile;
- la manodopera per l'installazione, per un importo massimo pari al 30% del valore dei materiali ammissibili;

#### Non è considerata "spesa ammissibile":

- I.V.A.
- il sistema di distribuzione del calore e di riscaldamento degli ambienti;
- i lavori edili.

### Presentazione della domanda

I moduli per la presentazione della domanda sono reperibili presso lo sportello Info Energia Chez Nous, Avenue Conseil des Commis, 23 - 11100 Aosta. Numero Verde: 800 604110

#### Orario di Sportello:

Lunedì 10.00 - 15.00

Martedì 8.30 - 13.30, 14.30 - 18.00

Mercoledì 8.30 - 13.30

Giovedì 14.30 - 18.00

Venerdì 10 - 15.00

o scaricabili dal sito regionale all'indirizzo:

[http://www.regione.vda.it/energia/contributi/fonti\\_rinnovabili/default\\_i.asp](http://www.regione.vda.it/energia/contributi/fonti_rinnovabili/default_i.asp)

#### La domanda deve essere inoltrata presso:

Assessorato attività produttive/Dipartimento industria, artigianato ed energia/Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili - Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta.

#### Orario sportello:

dal lunedì al venerdì 9.00 - 14.00

CHECK LIST DOCUMENTAZIONE	
Modulo di richiesta <i>(compilato in tutte le sue parti.)</i>	
Marca da bollo da 16,00 € <i>(non necessario per gli Enti Locali)</i>	
RICHIEDENTE	
Fotocopia Carta d'Identità	
Fotocopia Codice Fiscale	
DOMANDA PRESENTATA DA UN ENTE LOCALE	
Fotocopia Codice Fiscale del Comune	
DOMANDA PRESENTATA DA UN COMPROPRIETARIO O DA UN OCCUPANTE	
Autorizzazione ad effettuare l'intervento ed a riscuotere l'agevolazione, sottoscritta da tutti i proprietari delle unità immobiliari interessate	
Fotocopia Carta d'Identità di tutti i proprietari.	
DOMANDA PRESENTATA DALL'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	
Fotocopia del verbale dell'assemblea di condominio dal quale risulti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'autorizzazione ad effettuare l'intervento;</li> <li>- l'autorizzazione, qualora non sia richiesto l'accreditamento del contributo sul c.c. bancario del condominio stesso, a quietanzare il mandato di pagamento.</li> </ul>	
DOMANDE PRESENTATE DALLE IMPRESE	
Modulo di dichiarazione "de minimis" e ritenuta del 4%	
DATI TECNICI	
Modulo "Scheda tecnica conoscitiva Generatore di calore" (contenente anche la sezione conoscitiva dell'edificio o dell'unità immobiliare sede dell'intervento.)	
Planimetrie delle unità immobiliari servite dall'impianto.	
DOCUMENTAZIONE DI SPESA	
Fattura di saldo intestata al richiedente, originale e quietanzata, oppure copia conforme all'originale della stessa <b>(validità della fattura fissata in 12 mesi della data di emissione)</b> tenendo conto che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Se nella fattura le voci di costo (materiali e posa in opera) non sono elencate singolarmente, la stessa deve essere integrata da un'apposita dichiarazione della ditta fornitrice o installatrice;</li> <li>- In alternativa alla quietanza di pagamento, può essere allegata la fotocopia del bonifico bancario.</li> </ul>	